

## ***È possibile trovare lo spazio per Dio tra i tanti pensieri e le molteplici occupazioni quotidiane?***

*Ci sono momenti in cui avvertiamo di aver bisogno di piccoli spazi per noi, per alimentare la nostra vita spirituale. A volte, però, sembra impossibile riuscire a farlo, perché il nostro tempo è già abbondantemente riempito dalle tante occupazioni di ogni giorno... Eppure è possibile scoprire che anche in una quotidianità intensa si possono trovare degli spazi per Dio e che, anzi, proprio le occupazioni che riempiono le nostre giornate sono il luogo in cui Dio ci parla.*

### **Per lasciarsi guidare nella riflessione**

---

*Invoco lo Spirito Santo perché mi renda disponibile ad un ascolto profondo della Parola che può illuminare la mia vita.*

Vieni in me, Spirito Santo, Spirito di sapienza.  
donami lo sguardo e l'udito interiore,  
perché non mi attacchi alle cose materiali,  
ma ricerchi sempre le realtà spirituali.

Vieni in me, Spirito Santo,  
Spirito dell'amore:  
riversa sempre più  
la carità nel mio cuore.

Vieni in me, Spirito Santo,  
Spirito di verità:  
Concedimi di pervenire  
alla conoscenza della verità  
in tutta la sua pienezza.

Vieni in me, Spirito Santo,  
acqua viva che zampilla  
per la vita eterna:  
fammi la grazia di giungere  
a contemplare il volto del Padre  
nella vita e nella gioia senza fine. Amen

Sant'Agostino

### **In ascolto della Parola**

---

Dal vangelo secondo Marco (6, 30-32)

<sup>30</sup>Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e quello che avevano insegnato. <sup>31</sup>Ed egli disse loro: "Venite in disparte, voi soli, in un luogo deserto, e

riposatevi un po'". Erano infatti molti quelli che andavano e venivano e non avevano neanche il tempo di mangiare. <sup>32</sup>Allora andarono con la barca verso un luogo deserto, in disparte.

## Per meditare

---

*Posso rileggere e sostare su questo brano del Vangelo aiutato/a anche da alcune domande*

- ✓ Cosa occupa più tempo nelle mie giornate? Come vivo il mio tempo?
- ✓ I discepoli si lasciano condurre da Gesù "in disparte", lontano dalle occupazioni, per riposare un po' e raccontare quello che hanno vissuto. Mi prendo anch'io, nelle mie giornate, dei momenti di riposo, di sosta per ripensare a quello che ho vissuto e farne tesoro? Provo a mettermi di fronte al Signore per raccontargli ciò che mi sta più a cuore?
- ✓ È anche attraverso le mie occupazioni quotidiane che il Signore parla alla mia vita e il confronto con altre persone, un sacerdote, una religiosa, un laico adulto, mi può aiutare ad ascoltarlo. Che cosa mi sta dicendo in questo tempo, in quello che vivo?
- ✓ Cosa, nelle mie giornate, mi è di ostacolo a coltivare la mia vita spirituale e cosa, invece, mi aiuta?

*Per continuare la riflessione posso leggere alcune parti di uno scritto di Carlo Carretto<sup>1</sup>*

Per incoraggiarti, ti dirò che quando mi sono convertito avevo fatto del treno il "luogo" della mia preghiera. Facevo il "pendolare" per motivi di lavoro e tu sai cos'è un vagone ferroviario che parte e arriva in città al mattino e alla sera, stracarico di operai e studenti. Chiasso, risate, fumo, trambusto, pigia pigia. Io mi sedevo in un angolo e non sentivo nulla. Leggevo il Vangelo. Chiudevo gli occhi. Parlavo e ascoltavo Dio. Che dolcezza, che pace, che silenzio! La potenza dell'amore superava la dispersione che cercava di penetrare nella mia fortezza [...]. Fare il deserto nei luoghi abitati. Fare di un vagone ferroviario un luogo di meditazione [...].

Ti dirò subito un'altra cosa che è molto importante per chi, come te, è molto occupato e dice che non ha tempo per pregare. Considera la realtà in cui vivi, l'impegno, il lavoro, le relazioni, le adunanze, le camminate, le spese da fare, il giornale da leggere, i figli da ascoltare, come un tutt'uno da cui non puoi staccarti, a cui devi pensare. Dirò di più: un tutt'uno attraverso il quale Dio ti parla e ti conduce. Non è fuggendo che tu troverai Dio più facilmente ma è cambiando il tuo cuore che tu vedrai le cose diversamente. Il deserto nella città è solo possibile a questo patto: vedere le cose con occhio nuovo, toccarle con uno spirito nuovo, amarle con un cuore nuovo.

*A cura delle Discepoli del Vangelo*

---

<sup>1</sup> C. CARRETTO, *Il deserto nella città*, Libreria della Famiglia, Brescia 1978<sup>3</sup>, 21-22.